

REPUBBLICA DI VENEZIA. 425

quella di *Sebenico*, e sconfisse l'armata di lui unita alla Genovese, nel porto istesso di *Traù*. Dal che ne venne, che poco dipoi fu conchiusa la pace e ristabilita la buona armonia.

Venne a morte non guarì dopo *Lodovico* lasciando amministratrice del Regno la moglie *Elisabetta*, ed erede la figliuola *Maria*. *Elisabetta* spedì tosto al Reggimento della Dalmazia *Stefano* già *Vaivoda* di *Transilvania*, che giunto appena al governo, malcontento della sua Signora incominciò a macchinare contra lo Stato, e la persona di lei, e trattò di chiamare alla corona di *Ungheria* il Re *Carlo* di *Napoli*. Non gli mancarono partigiani; e fatto venire *Carlo*, col mezzo del Vescovo di *Zagabria* fu coronato Re in pregiudizio di *Maria* legittima erede e figliuola di *Lodovico*. Ma per sua sventura. Perchè mutati improvvisamente gli animi de' principali Baroni, rimase in breve trucidato, e perdette a un tempo istesso la vita e il Regno. Credette allora la Regina *Maria*, estinto il nuovo rivale, di poter tranquillamente regnare. Ma lasciatafi cogliere incautamente dall'empio *Bano* in un viaggio, che avea intrapreso per le Province del Regno, fu a tradimento imprigionata in *Novegradi* presso *Zara*; e ciò, ch'è più atroce vide la madre *Elisabetta* barbaramente precipitata nel mare dal traditore, e miseramente annegata. Non
ri-